

Le recensioni sono a cura de: LA LIBRERIA MILITARE
Via Morigi 15 - 20123 MILANO - tel/fax: 02 / 89010725
web: www.libreriamilitare.com - e-mail: libmil@libreriamilitare.com

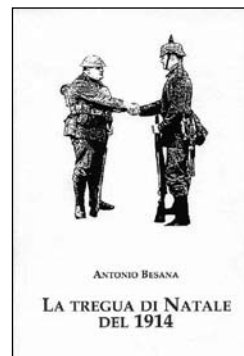
Antonio Besana

La tregua di Natale del 1914

Pagine 182, formato 14x21 cm, broccura

Edito da Libreria Militare per conto dell'Autore, Milano 2009, € 16,00

Testimonianza del brevissimo periodo in cui la Grande Guerra rimase ancora cavalleresca, prima che l'abbruttimento della vita in trincea e le scellerate scelte tattiche della quasi totalità dei generali belligeranti la trasformassero in quell'immane carnaio che la storia ci tramanda, questa sentita, delicata e commovente raccolta di lettere, dispacci, articoli di giornale e documenti ricostruisce e restituisce vividamente i momenti di tregua sorti spontaneamente durante il primo Natale di Guerra del 1914 sul Fronte Occidentale. La vicenda, rappresentata anche dal film Joieus Noel, è storicamente documentata e l'autore ha effettuato approfondite ricerche attraverso le quali, contattando persino gli autori di una piece teatrale neozelandese, ha potuto identificare alcune lettere, citate su internet o in altri testi, come invenzioni letterarie ispirate dalla vicenda, ed aggiungerne invece altre fino ad ora inedite.



Marco Ischia e Arianna Tamburini

Sulle orme del tenente Hecht / Auf den Spuren des Oberleutnants Hecht

Pagine 482, formato 21x29 cm, broccura, lingua: Italiano e Tedesco

Edizione fuori commercio, edito dalla Tipografia Temi per conto del Comitato "Ludwig Riccabona", Trento 2009, € 25,00

Analisi dettagliatissima dei combattimenti avvenuti sulla linea difensiva austro-ungarica che va dalla cintura dei forti di Lardaro alla vetta del Cadria in Val di Ledro durante la IGM. Dallo studio dei documenti del tenente austriaco Felix Hecht, famoso per i suoi diari "dal Corno di Cavento" e "dal Cadria e dallo Stivo" si ricava una messe di informazioni, sistematizzata con i documenti del Kriegs Archiv di Vienna e una serie di ricerche, anche iconografiche in molti altri archivi e raccolte, che riporta e consacra alla storia un fronte quasi dimenticato. Gli autori sono poi andati in situ a controllare le informazioni e a riconoscere luoghi e trinceramenti, in un'opera di archeostoria meritoria ed encomiabile. Il volume, di grande formato, è interamente illustrato in b/n e a colori con mappe, documenti originali foto d'epoca e attuali dei luoghi. Oltre 100 pagine sono dedicate alla minuziosa elencazione, con dislocazione, planimetria e immagini, delle centinaia di opere di fortificazione presenti sul fronte.



Edi Casagrande e N. Gabriele

Cuore, bombe, pugnale. Le cartoline degli Arditi dalla Prima Guerra Mondiale all'impresa fiumana

Pagine 208, formato 23x24 cm, broccura

Itinera Progetti, Bassano del Grappa 2010, € 29.50

Un volume dall'eccezionale resa grafica, una collezione come forse mai più si vedrà, una raccolta di alcuni tra i pezzi più ambiti dai collezionisti di cimeli della I Guerra Mondiale, tutto questo è rappresentato dal volume che raccoglie circa un centinaio di cartoline dedicate agli Arditi. Le cartoline sono suddivise per tematica, da quelle celebrative dei reparti (e ci sono delle perle preziosissime, con autografi di comandanti e decorati) a quelle di propaganda, destinata alle altre truppe (e qui si inquadrano tutti i soggetti post-caporetiani, con incitazioni, inni, grida di guerra), agli stessi arditi e alla popolazione civile (caricature, battute, scenette, situazioni romantiche), per poi passare a quelle celebrative dell'associazionismo (ANAI e FNAI), tra le quali quelle del noto illustratore Vittorio Pisani sono sicuramente le più ricercate. Un panorama completo che appagherà non solo l'appassionato, ma anche lo storico, l'amante della grafica e delle belle arti, un risultato che si deve anche al design essenziale, deciso, di grande impatto e ottima realizzazione.



A cura di Luigi Sansone

Patriottismo futurista. Il Battaglione Lombardo Volontari Ciclisti Automobilisti

Pagine 120, formato 22x24 cm, broccura
 Fondazione Mazzotta, Milano 2007, € 24,00

Nel centenario della fondazione del Futurismo pochi hanno sottolineato l'aspetto marziale dei futuristi più impegnati, limitandosi a citare l'interventismo e le opere relative, e pochissimi sanno che molti dei più grandi esponenti militarono nelle fila dell'Esercito italiano in guerra, alcuni trovandovi anche la morte (tra tutti, Boccioni e Sant'Elia). Questo catalogo della Mostra organizzata dalla BPM nel 2007 ripercorre, nel proporre centinaia di immagini tra foto, opere d'arte, pagine di taccuini e documenti, l'epopea di uno dei più famosi battaglioni VCA, quello lombardo, in cui prestarono servizio Marinetti, Boccioni, Erba, Bucci, Funi, Sant'Elia, Sironi. Gli appassionati troveranno inoltre decine di foto dei volontari ciclisti automobilisti in partenza da Milano e in vari momenti di riposo dai combattimenti. Gli appassionati d'arte e del movimento futurista una miriade di opere, in gran parte celate negli archivi, e una testimonianza dell'artista militante, esempio di coerenza che raramente si è avuta nel nostro paese.



Franco Cabrio

Uomini e mitragliatrici nella Grande Guerra. Storia, armi, luoghi, evoluzione, caratteristiche. Vol 1 e Vol. 2

Pagine 204 e 288, formato 17x24 cm, broccura
 Gino Rossato Editore, Valdagno 2008 e 2009, € 22,00 e € 26,00

Queste guide del piccolo Museo della Grande Guerra di Passo Fedaia, a poca distanza dalla Marmolada, permettono di avere, raccolti in due agili volumetti interamente illustrati a colori, un pratico e immediato riferimento per quanto riguarda l'armamento, l'equipaggiamento e l'oggettistica della I Guerra Mondiale (il primo volume è dedicato principalmente alle dotazioni del Regio Esercito, mentre il secondo tratta nel dettaglio i materiali impiegati dall'Imperial Regio Esercito e in qualche caso, dall'Alpen Korps).

Attraverso una carrellata tematica si possono ammirare armi di reparto ed individuali lunghe, corte e bianche, bombe a mano, munizioni, uniformi, elmetti, copricapi, corazze, attrezzi, utensili ed equipaggiamento personale e interessanti reperti della routine di tutti i giorni, che fanno sentire più vicini e comprensibili la vita e, in molti casi, le sofferenze dei combattenti: casse di cottura, lampade, macinacaffè, stufe, stoviglie, oggetti per l'igiene personale, materiale medico, oggetti ricordo.



Alberto Galazzetti e Stefano Antonelli

Regio Esercito nella bufera della rivolta albanese. Maggio-Agosto 1920

Pagine 160, formato 16,5x24 cm, broccura
 Marvia Editrice, Voghera 2008, € 20,00

Nato dal reperimento casuale di materiale fotografico e bibliografico di un reduce dalla missione, questa esauriente opera rappresenta forse l'unico studio storico sul coinvolgimento del Regio Esercito durante la pressoché dimenticata rivolta albanese del 1920, dopo il volume del Gallinari "L'Esercito italiano nel Primo Dopoguerra" del 1980, e ricostruisce compiutamente la genesi del nostro coinvolgimento in Albania e il susseguirsi dei combattimenti che durarono fino al 1920 inoltrato (una delle più dure battaglie nei pressi di Valona è del 23 luglio 1920). Non solo, il volume ricostruisce anche il clima tesissimo in Italia, che sfociò in aperte rivolte armate da parte di interi reparti dell'Esercito o in assalti anarco-socialisti ad armerie e caserme. In appendice, dettagliati elenchi delle perdite subite e dei decorati al valore. Oltre 100 tra mappe, foto e ill b/n. Un utile e proficuo recupero di una memoria ormai persa.



(A.L.P.)